

Maymanat Mozhdeh
Sapienza Università di Roma
Dottorato in Studi Politici XXXII ciclo

Theories of Michel Foucault and Dr. Sharyati in Comparison: The role of the Shiite school in the Iranian revolution.

The Iranian Revolution also known as “the Islamic Revolution” or “the 1979 Revolution” refers to events involving the overthrow of the Pahlavi dynasty under Mohammad Reza Shah Pahlavi, supported by the United States, which have decreed the replacement of 2500 years of Iranian monarchy with an Islamic Republic regime under the Ayatollah Ruhollah Khomeini, leader of the revolution, supported by various Islamist, left-wing and student movements. Among the different approaches to the study of the Islamic Revolution, the cultural one is the most important and adopted examples in order to crawl its nature. Among the thinkers who have analyzed the Islamic revolution through a cultural approach, the most impressive name is Michel Foucault.

One of the strongest arguments of Foucault's explanation of the Islamic revolution in Iran is its vision of power, with its different faces, and their interactions. For example a newspaper, a flyer, a book, a public word, a lesson, a sign, or a slogan. A sort of new power, a modernist movement, which is more than an approach to understanding the nature of this cultural approach, is the result of an Islamic truth in the name of the Shiite school. In my study, Dr. Ali Shariati, a Shi'ite and theoretical Islamic thinker, is part of my study. According to Shariati, Islam must not be given exclusively religious significance, but it has a much wider meaning that invades the jurisprudential, philosophical and cultural field. This is because, according to the scholar, the true purpose of Islam is to pursue freedom, equality, the salvation of the masses, and the exaltation of the oppressed.

In conclusion, through my studies, what I would like to understand is the link between Foucault's thinking about the very spirit of the Iranian cultural revolution, true pillar and intent connector, and Dr. Shariati's Islamic Protestantism. In few words, the union between modern Islam of Shariati and the postmodern vision of Foucault which distinguishes the Iranian cultural revolution from a simpler Islamic revolution.

Le teorie di Michel Foucault e del Dr. Sharyati a confronto: il ruolo della scuola sciita nella rivoluzione Iraniana.

La rivoluzione iraniana conosciuta anche come la rivoluzione islamica o la rivoluzione del 1979 si riferisce ad eventi che passando per il rovesciamento della dinastia Pahlavi sotto Mohammad Reza Shah Pahlavi, sostenuta dagli Stati Uniti conducono alla sostituzione di 2500 anni di monarchia iraniana con un regime fondato sulla Repubblica Islamica guidata dall'Ayatollah Ruhollah Khomeini, leader della rivoluzione, sostenuto da varie organizzazioni islamiste, di sinistra e dai movimenti studenteschi. Tra i diversi approcci allo studio della rivoluzione islamica, quello culturale è uno degli esempi più importanti ed adottati al fine di carpirne la sua natura. Tra i pensatori che hanno analizzato la rivoluzione islamica tramite un approccio culturale, il nome più altisonante è quello di Michel Foucault.

Una delle argomentazioni più robuste di Foucault a proposito della rivoluzione islamica in Iran è la sua visione del potere, dei suoi diversi volti, e delle loro interazioni: si pensi, ad esempio, ad un quotidiano, un volantino, un libro, una parola detta in pubblico, una lezione, un segno oppure uno slogan. Una sorta di nuovo potere, movimento modernista, che è più che altro un avvicinamento alla comprensione della natura di questo approccio culturale, è il risultato di una verità islamica in nome della scuola sciita. A questo proposito rientrano nel mio studio le opinioni di Dr. Ali Shariati, un pensatore sciita e teorico islamico. Secondo Shariati, all'Islam non deve essere data una connotazione esclusivamente religiosa, ma possiede un significato ben più ampio che va ad invadere il campo giurisprudenziale, filosofico e culturale. Ciò perchè secondo lo studioso, il vero scopo dell'Islam è quello di perseguire la libertà, l'uguaglianza, la salvezza delle masse e l'esaltazione degli oppressi.

In conclusione, attraverso i miei studi, ciò che vorrei comprendere è il legame tra il pensiero di Foucault in merito allo spirito proprio della rivoluzione culturale iraniana, vero pilastro e connettore di intenti, e il protestantesimo islamico del Dr. Shariati. Insomma, l'unione tra l'Islam moderno di Shariati e la visione postmoderna di Foucault, cioè ciò che distingue la rivoluzione culturale iraniana da una più semplice rivoluzione islamica.